

IL CASO

Fincantieri: linea dura Fiom sulla Borsa

ROMA A dire «no» alla quotazione in Borsa di Fincantieri sono il 71% dei dipendenti. È quanto sottolinea il coordinatore nazionale Fiom-Cgil della cantieristica navale, Sandro Bianchi, commentando l'editoriale di Francesco Giavazzi apparso ieri su *Il Corriere della Sera* in cui si sosteneva che «la privatizzazione di Fincantieri è stata cancellata perché si ha paura di sfidare un sindacato cui sono iscritti 500 dei 10mila dipendenti dell'azienda».

Innanzitutto, afferma Bianchi in un

comunicato, «gli iscritti alla Fiom in Fincantieri sono 3411, il 37% dei dipendenti».

Secondo, nelle elezioni delle Rsu la Fiom ha la maggioranza degli eletti. Terzo - conclude - sono 6443 i dipendenti della Fincantieri (il 71%) che hanno firmato un appello a Prodi contro la privatizzazione». Il governo, per voce di Enrico Letta, ha comunque ribadito anche di recente che il progetto di sbarco in Borsa di Fincantieri va avanti.